

ALLEGATO "A"
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"PARMA SOSTENIBILE"

ART. 1 COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita l'associazione di promozione sociale, ai sensi della legge n.383/2000, denominata "Parma Sostenibile", con sede a Parma (43123), via Pelacani 20.

Con delibera dell'Assemblea la sede potrà essere trasferita in altri luoghi dello stesso Comune senza dover ricorrere a modifiche dello Statuto.

L'associazione, apartitica e aconfessionale, non ha fini di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art.2.

La durata dell'associazione è illimitata.

ART. 2 SCOPO E OGGETTO SOCIALE

L'Associazione ha il fine di promuovere e sviluppare in ambito sociale:

- stili di vita, pratiche produttive e commerciali, servizi e nuovi modelli economici basati su criteri di sostenibilità ambientale, resilienza, equità, solidarietà e inclusione sociale, che permettano di far fronte a problematiche quali la perdita di biodiversità, il consumo di suolo, la deforestazione, il riscaldamento globale, l'inquinamento atmosferico, idrico, del suolo, acustico e luminoso, il consumo e il picco delle risorse naturali, la povertà, lo sfruttamento, la disuguaglianza, le discriminazioni verso fasce deboli della società, il razzismo;
- la diffusione ed il consumo di prodotti biologici, naturali, eco compatibili ed equo-solidali;
- il sostegno dell'economia locale e dei piccoli produttori biologici ed artigiani, stabilendo con essi rapporti diretti anche al fine di supportare lo sviluppo economico della filiera biologica ed equo-solidale;
- l'autoproduzione e il saper fare, come fonte di resilienza per la comunità locale e di autodeterminazione, autostima ed emancipazione per gli individui partecipanti nonché di sviluppo sociale e culturale;
- l'economia circolare, la riduzione, il riuso, il recupero, il riciclo, la riprogettazione dei materiali pre e post-utilizzo, un corretto e parsimonioso uso dei beni e delle materie prime, il risparmio e la riduzione dei consumi energetici, la conversione verso fonti di energia rinnovabili, la mobilità sostenibile, la riduzione dell'impronta ambientale, l'attenta valutazione del ciclo di vita (LCA) di ogni prodotto e servizio.

Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

Per realizzare le finalità associative l'Associazione a titolo esemplificativo e non esaustivo si propone di:

1. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività culturali e artistiche quali conferenze, cineforum, mostre, concerti, seminari, attività teatrali, laboratori per adulti e bambini ed eventi di vario genere;
2. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività ricreative;
3. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività didattiche, di informazione e formazione;

4. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività al fine di favorire la diffusione dell'agricoltura biologica, dell'agroecologia, dell'agroforestazione e della permacultura;
5. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività al fine di favorire la riduzione dei consumi energetici, la conversione verso fonti di energia rinnovabili e la mobilità sostenibile;
6. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività a sostegno della raccolta differenziata porta a porta e la tariffazione puntuale, di riduzione dei rifiuti e degli imballaggi e di contrasto alla obsolescenza programmata e percepita;
7. organizzare manifestazioni e grandi eventi, legati alle tematiche qui elencate, per una loro più ampia diffusione;
8. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività di sostegno, integrazione ed emancipazione verso soggetti appartenenti a fasce deboli della popolazione;
9. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere iniziative multiculturali;
10. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività a favore della conservazione e conoscenza della natura e della biodiversità;
11. somministrare ai propri associati ed ai partecipanti alimenti e bevande durante eventi, momenti conviviali di celebrazione e/o promozione delle attività dell'associazione;
12. organizzare mercati di promozione e vendita di alimenti e, più in generale, di beni la cui produzione avvenga nel rispetto delle finalità dell'Associazione e delle prescrizioni contenute nei regolamenti dei singoli eventi e progetti di volta in volta approvati;
13. assistere ed informare soci e non soci sul tema dell'alimentazione biologica, sui settori ad essa collegati (modalità di produzione, distribuzione e consumo, controllo dell'impatto ambientale) e sulla sostenibilità ambientale in generale;
14. acquisire o gestire spazi di vario genere quali terreni, aree verdi, impianti, strutture ricettive e di accoglienza, spazi adibiti alla vendita, magazzini, circoli, propri o di terzi;
15. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività di ricerca scientifica;
16. stipulare convenzioni, accordi, patrocini, con enti pubblici e privati, aziende;
17. promuovere presso scuole, enti pubblici e privati, cittadini e aziende le buone pratiche nella gestione dei beni e dei materiali post consumo, nell'utilizzo consapevole delle materie prime, attraverso bandi, concorsi a premi, progetti;
18. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività di recupero, ripristino, pulizia di luoghi e ambienti, privati e pubblici, all'aperto o all'interno, per favorire e migliorare la loro fruizione e funzionalità secondo le finalità dell'Associazione;
19. svolgere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, immobiliari atte al raggiungimento dello scopo sociale enunciato;
20. partecipare a progetti locali, nazionali ed internazionali;
21. ideare, pubblicare e distribuire pubblicazioni, siti web, pagine social, newsletter, mailing list, campagne pubblicitarie, video, filmati finalizzati alla divulgazione degli scopi associativi e alla promozione delle attività;
22. collaborare con enti e associazioni nazionali e internazionali, in particolare con quelle che condividono gli stessi obiettivi e le stesse finalità;

Tutte le attività elencate possono essere svolte in via diretta dall'Associazione o in collaborazione con altri soggetti come enti pubblici e privati, senza scopo di lucro, associazioni nazionali ed internazionali, comitati, gruppi informali, cooperative sociali, gruppi di acquisto solidali, distretti di economia solidale, singoli cittadini.

A tutte le suddette attività possono partecipare in qualità di utenti, organizzatori o realizzatori, sia persone associate all'Associazione che persone non associate.

Per lo svolgimento di tutte le suddette attività, l'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati, ma anche da persone non appartenenti all'Associazione stessa. Potrà inoltre avvalersi, in caso di necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente anche ricorrendo ai propri associati.

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Art. 3 I SOCI

Possono entrare a far parte dell'Associazione le persone fisiche, i soggetti di diritto e le persone giuridiche che siano interessate e condividano scopi, finalità e attività dell'Associazione stessa e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati con particolare riferimento all'elettività delle cariche associative, all'esercizio del voto individuale ed all'effettività del rapporto associativo.

ART. 4 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, le eventuali reiezioni debbono essere motivate.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci.

In base alle disposizioni D. Lgs. n. 196/03 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Comitato Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. Le quote vanno versate entro il 31 marzo di ogni anno, ad eccezione che per i nuovi associati che sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci.

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari. Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 5 o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere del termine previsto per il pagamento.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Il numero dei soci effettivi è illimitato. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

ART.5 DOVERI E DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci sono obbligati:

- 1) ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione;
- 3) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

Tutti i soci hanno diritto:

- 1) a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione,
- 2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- 3) ad accedere alle cariche associative;
- 4) a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione con possibilità di ottenerne copia.

Chi intende essere ammesso come socio è tenuto alla conoscenza, condivisione ed osservanza del presente Statuto e a collaborare attivamente con l'associazione per il raggiungimento dei suoi fini. Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite. L'associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

I soci sono tenuti inoltre a conoscere ed attenersi alle delibere adottate dagli organi associativi e ai regolamenti previsti nell'Art 12.

Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.

ART. 6 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci
- 2) il Consiglio Direttivo
- 3) il Presidente

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo. Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

ART. 7 ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'associazione. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di una delega.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogniqualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:

- 1) approva il bilancio consuntivo;
- 2) elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
- 3) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- 4) delibera l'esclusione dei soci;
- 5) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.
- 6) può togliere la fiducia al Consiglio Direttivo, con delibera approvata da almeno la maggioranza dei soci.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente o, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio Direttivo eletto fra i presenti. Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto ai soci almeno dieci giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione.

L'assemblea in seconda convocazione deve essere tenuta almeno ventiquattro ore dopo la prima.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano, di persona o per delega, tutti i soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto per le quali è necessario il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati e per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e delle deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.

ART. 8 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 9, ma con l'obbligo di essere in numero dispari, nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente i soci maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità il Consiglio deve nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica.

Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 2) predisporre il bilancio consuntivo;
- 3) nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
- 4) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- 5) provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale
- 6) predisporre eventuali regolamenti da presentare all'Assemblea
- 7) togliere la fiducia al Presidente con delibera approvata dalla maggioranza del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio medesimo eletto fra i presenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni mese e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno i 2/3 dei consiglieri ne faccia richiesta.

Il Consiglio Direttivo è validamente riunito se sono presenti la metà più uno dei Consiglieri e delibera secondo il metodo del consenso mediante unanimità dei presenti, o, nel caso in cui il consenso non sia raggiunto entro due sedute del Consiglio sul tema in esame, nella terza seduta delibera a maggioranza dei presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto almeno cinque giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo o sul cui svolgimento concordano tutti i membri del Consiglio.

Il membro del Consiglio Direttivo che non si presenta a 3 riunioni consecutive del Consiglio Direttivo, senza giustificazione, può essere dimesso dalle sue funzioni con delibera approvata dalla maggioranza del Consiglio, e sostituito dal primo dei non eletti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'associazione.

ART. 9 IL PRESIDENTE

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Consiglio più anziano d'età.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Art. 10 I MEZZI FINANZIARI

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- 1) contributi degli aderenti e di privati,
- 2) contributi dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche o di Organismi internazionali,
- 3) donazioni e lasciti testamentari;
- 4) entrate patrimoniali,
- 5) entrate derivanti da convenzioni o da cessioni di beni o servizi agli associati o ai terzi o da iniziative promozionali;
- 6) beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo;
- 7) operazioni di crowdfunding;
- 8) iniziative promozionali quali feste, partecipazione a concorsi a premi, eventi culturali e ricreativi;
- 9) proventi dall'erogazione di servizi di supporto, consulenza, formazione.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

Art. 11 BILANCIO

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. L'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'associazione, e nelle varie sezioni, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Tutti gli atti relativi alle attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci annuali, dovranno essere opportunamente conservati e messi a disposizione dei soci per la consultazione.

Art. 12 REGOLAMENTI DI PROGETTI ED ATTIVITÀ

In aggiunta al presente Statuto possono essere redatti e deliberati dal Consiglio Direttivo Regolamenti specifici per attività e progetti dell'Associazione ai quali tutti i partecipanti alle attività e progetti da essi regolati (soci e non soci) dovranno attenersi.

Art. 13 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari.

Art. 14 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.